

Spazio per Una foto di copertina "lib217-Legnano-SErasmo "

lib217-Legnano-SErasmo

indici-BiblioV2

lib217-Legnano-SErasmo

2115 parole, versione del mer 2026-03-04 aggiornato il mer 2026-03-04
il sito: www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV2.html

redigio.it/BiblioV2/lib217-Legnano-SErasmo.pdf - Questo testo documenta la cerimonia di restituzione di un prezioso affresco del XV secolo presso la Fondazione Sant'Erasmus di Legnano, un'opera che raffigura la storica concessione delle patenti di povertà necessarie un tempo per poter mendicare.

la fonte: - redigio.it/dati4/QGLA080-varie-legnano-6633-7868.mp3 -
Parte 25 ("Legnano - Sant'Erasmus 3") - 04.10 - #07 - - #36 #50

redigio.it

redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html - Lo scaffale nr 1

redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html -Lo scaffale nr 2

indici

lib217-01-Legnano-SErasmo - Questo testo documenta la cerimonia di restituzione di un prezioso affresco del XV secolo presso la Fondazione Sant'Erasmus di Legnano, un'opera che raffigura la storica concessione delle patenti di povertà necessarie un tempo per poter mendicare.

lib217-02-Legnano-SErasmo - Sant'Erasmus, il ritorno delle patenti. Il consiglio di estrazione della Fondazione Sant'Erasmus, ha presentato alla città l'affresco del 1400 intitolato La distribuzione delle patenti di povertà. In origine dipinto assieme ad altro due lavori sul muro per rimettere con affaccio sul prima che il muro fosse abbattuto e ricostruito nel 1927,

lib217-03-Legnano-SErasmo - Ospizio di Legnano. - L'Ospizio di Legnano, meglio conosciuto come Ospizio di Sant'Erasmus (oggi gestito dalla Fondazione Sant'Erasmus), rappresenta un'istituzione storica fondamentale per la città, legata sia all'assistenza sociale che al patrimonio culturale locale.

lib217-04-Legnano-SErasmo - Recupero opere d'arte. - Il tema del recupero delle opere d'arte trova un esempio significativo nella vicenda dell'affresco del XV secolo intitolato "La distribuzione delle patenti di povertà", recentemente restituito alla sua sede originaria presso la Fondazione Sant'Erasmus a Legnano.

lib217-05-Legnano-SErasmo - Fondazione Sant'Erasmus. - La Fondazione Sant'Erasmus rappresenta un'istituzione storica e sociale fondamentale per la città di Legnano, radicata in un passato di assistenza che oggi si intreccia strettamente con la valorizzazione del patrimonio culturale locale.

lib217-01-Legnano-SErasmo - Questo testo documenta la cerimonia di restituzione di un prezioso affresco del XV secolo presso la Fondazione Sant'Erasmus di Legnano, un'opera che raffigura la storica concessione delle patenti di povertà necessarie un tempo per poter mendicare.

Questo testo documenta la cerimonia di restituzione di un prezioso affresco del XV secolo presso la Fondazione Sant'Erasmus di Legnano, un'opera che raffigura la storica concessione delle patenti di povertà necessarie un tempo per poter mendicare. Attraverso il racconto del complesso recupero del dipinto, salvato dalla distruzione muraria del 1927, l'articolo sottolinea il valore della memoria storica e dell'identità locale espressa tramite il patrimonio artistico. L'evento ha visto la partecipazione di numerose autorità cittadine e studiosi, evidenziando come la cultura debba servire a far riscoprire alla comunità la funzione sociale e assistenziale di istituzioni antiche ancora oggi vitali. In definitiva, il documento celebra la sinergia tra istituzioni pubbliche e private nel preservare un simbolo della solidarietà storica verso gli ultimi. -
QGLA080-varie-legnano-6633-7868.mp3

lib217-02-Legnano-SErasmo - Sant'Erasmus, il ritorno delle patenti. Il consiglio di estrazione della Fondazione Sant'Erasmus, ha presentato alla città l'affresco del 1400 intitolato La distribuzione delle patenti di povertà. In origine dipinto assieme ad altro due lavori sul muro per rimettere con affaccio sul prima che il muro fosse abbattuto e ricostruito nel 1927,

Sant'Erasmus, il ritorno delle patenti. Il consiglio di estrazione della Fondazione Sant'Erasmus, ha presentato alla città l'affresco del 1400 intitolato La distribuzione delle patenti di povertà. In origine dipinto assieme ad altro due lavori sul muro per rimettere con affaccio sul prima che il muro fosse abbattuto e ricostruito nel 1927, l'affresco veniva strappato e conservato in chiesa e poi ospitato nella sede del vecchio ospedale di

Legnano. Ora è tornato nella sua sede originaria assieme agli altri due. La patente, proprio come quella di Pirandelliana Memoria, era necessaria ai poveri e agli storpi numerosissimi in passato, per poter esercitare il mestiere di mendicante. All'incontro hanno partecipato Rita Saredi sotto la cui presidenza era iniziata l'iter del recupero e l'attuale presidente dottor Franco Crespi, che ha introdotto la presentazione dell'affresco offerta dalla dottoressa Veronica Ruberto, una giovane studiosa legnanese laureatasi con la tesi L'ospizio di Sant'Erasmus tra storia, diritto e cultura. L'elaborato discusso quest'anno approfondisce la travagliata vicenda che ha portato il distacco degli affreschi verso la fine degli anni 20. Un clamoroso ringraziamento è stato rivolto all'Inson Scub di Legnano, senza il cui generoso contributo non sarebbe stato possibile trasporto nei locali della fondazione. Tra le autorità il sindaco Alberto Centinaio, l'assessore ai servizi sociali Giampiero Colombo, il presidente della Lean Jons Colombo, il direttore sanitario dell'azienda ospedaliera Massimo Lombardo, Maurizio Castoldi, vice gran maestro del Collegio dei Capitani e delle contrade, la regenza della contrada a Sant'Erasmus, don Ludovico Garavaglia, capellano dell'ospedale e Laura Colombo, presidente dell'associazione Alzheimer, per non dimenticare. Nel suo intervento il sindaco centinaio ha osservato come si È importante impegnarsi per far sì che di luoghi come questo ci si ricordi non solo nel momento del bisogno, ma anche nella quotidianità più normale. La gente deve conoscere Sant'Erasmus per occasioni culturali come questa che stiamo vivendo. Solo così potrà apprezzarlo in tutta la sua potenzialità assistenziale e sociale. Un articolo di Giorgio Brusatori.

lib217-03-Legnano-SErasmo - Ospizio di Legnano. - L'Ospizio di Legnano, meglio conosciuto come Ospizio di Sant'Erasmus (oggi gestito dalla Fondazione Sant'Erasmus), rappresenta un'istituzione storica fondamentale per la città, legata sia all'assistenza sociale che al patrimonio culturale locale.

L'Ospizio di Legnano, meglio conosciuto come Ospizio di Sant'Erasmo (oggi gestito dalla Fondazione Sant'Erasmo), rappresenta un'istituzione storica fondamentale per la città, legata sia all'assistenza sociale che al patrimonio culturale locale.

Di seguito sono riportati i punti salienti relativi alla sua storia e importanza, come descritto nelle fonti:

Il valore artistico e le "patenti di povertà": Uno degli elementi simbolici più rilevanti dell'ospizio è l'affresco del 1400 intitolato "La distribuzione delle patenti di povertà". Quest'opera documenta una pratica storica particolare: in passato, ai poveri e agli storpi era necessaria una "patente" (simile a quella di memoria pirandelliana) per poter esercitare legalmente il mestiere di mendicante.

Vicende storiche e recupero: L'affresco faceva parte di un ciclo di tre opere originariamente dipinte su un muro di cinta dell'ospizio. Quando il muro fu abbattuto e ricostruito nel 1927, l'affresco fu "strappato", conservato in chiesa e successivamente ospitato nella sede del vecchio ospedale di Legnano. Recentemente, grazie al contributo del Lion's Club di Legnano, l'opera è tornata nella sua sede originaria presso la Fondazione.

Approfondimento accademico: La storia dell'istituto è stata oggetto di uno studio approfondito da parte della studiosa Veronica Ruberto nella tesi "L'ospizio di Sant'Erasmo tra storia, diritto e cultura", che analizza in particolare la complessa vicenda del distacco degli affreschi alla fine degli anni '20.

Ruolo sociale e culturale attuale: Oggi la struttura non è solo un punto di riferimento per il bisogno assistenziale, ma viene promossa dalle autorità cittadine come un luogo di cultura. Il sindaco Alberto Centinaio ha sottolineato l'importanza che la cittadinanza conosca Sant'Erasmo non solo nei momenti di necessità, ma come parte integrante della quotidianità e della storia sociale di Legnano.

L'istituzione continua a collaborare con diverse realtà locali, come l'associazione Alzheimer e il Collegio dei Capitani e delle contrade, confermando la sua potenzialità assistenziale e sociale radicata nel tempo.

Chi era autorizzato a mendicare con la patente di povertà?

Quali altri soggetti locali collaborano con la Fondazione Sant'Erasmo?

Approfondisci la storia del distacco degli affreschi nel 1927

lib217-04-Legnano-SErasmo - Recupero opere d'arte. - Il tema del recupero delle opere d'arte trova un esempio significativo nella vicenda dell'affresco del XV secolo intitolato "La distribuzione delle patenti di povertà", recentemente restituito alla sua sede originaria presso la Fondazione Sant'Erasmo a Legnano.

Il tema del recupero delle opere d'arte trova un esempio significativo nella vicenda dell'affresco del XV secolo intitolato "La distribuzione delle patenti di povertà", recentemente restituito alla sua sede originaria presso la Fondazione Sant'Erasmo a Legnano.

Dall'analisi delle fonti, emergono diversi aspetti cruciali che caratterizzano il processo di recupero e valorizzazione del patrimonio artistico:

La salvaguardia durante i rifacimenti architettonici: L'opera faceva parte di un ciclo di tre affreschi situati su un muro abbattuto e ricostruito nel 1927. In quell'occasione, l'affresco fu "strappato" (una tecnica di distacco della pellicola pittorica) per evitarne la distruzione, venendo poi conservato temporaneamente in chiesa e successivamente nel vecchio ospedale di Legnano.

L'importanza della ricerca storica: Il recupero non è solo fisico, ma anche conoscitivo. La tesi di laurea della studiosa Veronica Ruberto, "L'ospizio di Sant'Erasmo tra storia, diritto e cultura", ha permesso di approfondire la "travagliata vicenda" del distacco degli affreschi avvenuta alla fine degli anni '20, fornendo la base documentale necessaria per l'operazione.

La sinergia tra istituzioni e privati: Il ritorno dell'opera è stato possibile grazie a un lungo iter iniziato sotto la presidenza di Rita Saredi e portato a termine dall'attuale presidente Franco Crespi. Fondamentale è stato il contributo generoso del Lions Club di Legnano, che ha finanziato il trasporto dei locali della fondazione.

Valore sociale e culturale: Il recupero di tali opere non serve solo a

fini estetici, ma a mantenere viva la memoria storica di una comunità. Come sottolineato dal sindaco Alberto Centinaio, queste iniziative permettono alla cittadinanza di frequentare e conoscere luoghi assistenziali (come la Fondazione Sant'Erasmo) non solo nel momento del bisogno, ma come centri di cultura e socialità.

In sintesi, il recupero dell'affresco a Legnano dimostra come la conservazione del patrimonio richieda un impegno combinato di tecniche di restauro, ricerca accademica, sostegno finanziario e una visione politica che valorizzi l'arte come strumento di coesione sociale.

Qual era lo scopo delle patenti di povertà nel passato?

Approfondisci la tecnica dello strappo usata per salvare l'affresco.

Chi erano gli altri soggetti raffigurati nel ciclo di affreschi?

lib217-05-Lignano-SErasmo - Fondazione Sant'Erasmo. - La Fondazione Sant'Erasmo rappresenta un'istituzione storica e sociale fondamentale per la città di Legnano, radicata in un passato di assistenza che oggi si intreccia strettamente con la valorizzazione del patrimonio culturale locale.

La Fondazione Sant'Erasmo rappresenta un'istituzione storica e sociale fondamentale per la città di Legnano, radicata in un passato di assistenza che oggi si intreccia strettamente con la valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Dalle fonti emergono diversi aspetti chiave che definiscono l'identità e l'attività della Fondazione:

Custode della memoria storica e artistica: La Fondazione è recentemente tornata a ospitare un importante ciclo di tre affreschi del 1400, tra cui spicca La distribuzione delle patenti di povertà. Queste opere, originariamente situate su un muro abbattuto nel 1927, sono state recuperate e riportate nella loro sede originaria grazie a un lungo iter iniziato sotto la presidenza di Rita Saredi e conclusosi con l'attuale presidente, il dottor Franco Crespi. Il trasporto e il restauro sono stati resi possibili dal contributo del Lions Club di Legnano.

Centro di studio e ricerca: La storia dell'istituto (un tempo noto come Ospizio di Sant'Erasmo) è stata oggetto di approfondimento

scientifico, in particolare attraverso la tesi della studiosa Veronica Ruberto intitolata L'ospizio di Sant'Erasmo tra storia, diritto e cultura. Questo lavoro ha permesso di ricostruire la complessa vicenda del distacco degli affreschi avvenuto alla fine degli anni '20.

Potenziale assistenziale e sociale: Oltre al suo ruolo storico, la Fondazione collabora attivamente con diverse realtà del territorio, come l'Associazione Alzheimer e il Collegio dei Capitani e delle contrade. Il sindaco di Legnano, Alberto Centinaio, ha sottolineato come la Fondazione debba essere percepita dalla cittadinanza non solo come un luogo a cui rivolgersi nel momento del bisogno, ma come un punto di riferimento culturale e sociale da vivere nella quotidianità.

Significato delle "patenti": Il legame tra la Fondazione e il territorio è simboleggiato proprio dall'affresco delle "patenti", che ricorda come in passato l'istituzione regolasse il "mestiere di mendicante" per i poveri e i numerosi storpi della zona, fornendo loro un'autorizzazione ufficiale.

In sintesi, la Fondazione Sant'Erasmo si configura oggi come un ente che unisce la sua storica vocazione assistenziale a una moderna funzione di promotore culturale, preservando l'identità sociale di Legnano attraverso il recupero delle sue testimonianze artistiche.

Qual è il legame tra la Fondazione e l'Associazione Alzheimer?

Approfondisci la tesi di Veronica Ruberto sulla storia dell'ospizio.

Come ha contribuito il Lions Club al restauro degli affreschi?